

# MINISTERO DELLA DIFESA

## CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO per la distribuzione del Fondo Risorse Decentrate 2024

In data 05 aprile, 21 maggio, 29 maggio, 27 giugno, 04 luglio e 11 luglio i membri della delegazione di parte datoriale, presieduta dal Direttore Generale dott.ssa Maria DE PAOLIS e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali CISL FP, FP CGIL, UIL PA, CONFINTESA FP, FLP Difesa, USB PI, CONFSAL UNSA, si sono riuniti per la sottoscrizione dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per la distribuzione del Fondo Risorse Decentrate (FRD) 2024 del Ministero della Difesa.

### PREMESSA

I membri della delegazione di parte datoriale dell'Amministrazione Difesa (AD) e i rappresentanti delle suddette Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del personale del comparto Funzioni Centrali delle Aree, in servizio presso gli Enti del Ministero della Difesa:

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Individuale e Organizzativa del Ministero della Difesa approvato con D.M. del 02 agosto 2023, in vigore dal 2024;

VISTO il CCNL 2019 – 2021 del personale del Comparto Funzioni Centrali, sottoscritto in data 9 maggio 2022 ed in particolare l'art. 8, comma 1;

VISTA la determinazione prot. M\_D A0582CC DE12024 0000017 del 15.01.2024, concernente la costituzione del Fondo Risorse Decentrate 2024, sulla quale l'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero Difesa ha espresso il parere positivo (visto prot. n. 3788 del 01.02.2024);

VISTA la Convenzione tra l'Amministrazione Difesa e l'Agenzia Industrie Difesa che, all'art. 4, comma 6, stabilisce che nello specifico accordo annualmente sottoscritto dal Ministero e dalle Organizzazioni nazionali aventi titolo viene stralciata dal Fondo risorse decentrate (FRD) della Difesa una quota che costituisce il FRD dell'Agenzia. Il Fondo viene utilizzato, previa contrattazione integrativa di Agenzia, per retribuire i compensi accessori al personale civile non dirigente, comunque in servizio presso la Direzione Generale e le Unità Produttive;

VISTO l'ammontare complessivo del Fondo Risorse Decentrate anno 2024, pari ad Euro 57.372.771,97;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo dell'Amministrazione Difesa parte giuridica ed economica 2023-2025, sottoscritto definitivamente in data 04 dicembre 2023;

VISTO il decreto legge 9 maggio 2024, n.61, articolo 3, secondo cui, “a fronte dell’incremento dei compiti e delle funzioni svolti dal personale civile del Ministero della difesa a supporto delle Forze armate, è autorizzata, per l’anno 2024, la spesa di 10 milioni di euro da destinare all’incremento del Fondo risorse decentrate del personale civile non dirigenziale, in deroga al limite previsto dall’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75”;

CONSIDERATO che l’integrazione del FRD di cui al precedente visto è volta a premiare la produttività del personale civile che garantisce il necessario supporto al buon funzionamento delle Forze armate nonché lo svolgimento di molteplici attività essenziali a cui è preordinata l’Amministrazione della difesa, nonostante l’attuale tendenza alla riduzione del personale civile del Ministero;

## **SOTTOSCRIVONO**

ai sensi degli artt.7 e 8 del CCNL 2019 – 2021, la seguente ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo dell’Amministrazione Difesa per la distribuzione del Fondo Risorse Decentrate (FRD) Anno 2024.

### **Articolo 1**

#### ***(Campo di applicazione)***

1. Il presente contratto si applica al personale del Ministero della Difesa con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, pieno o part-time, e inquadrato nelle aree funzionali dell’A.D. nonché al personale in posizione di comando in entrata e in uscita per gli istituti agli stessi applicabili.
2. Lo stesso, per quanto concerne le disposizioni relative alla parte economica, fatta eccezione per le progressioni economiche che si applicano a tutto il personale delle aree del Ministero della Difesa, non trova applicazione nei confronti del personale destinatario:
  - dell’indennità accessoria di diretta collaborazione (art. 19, comma 11, DPR 15 marzo 2010, n. 90);
  - dell’indennità di servizio all’estero (DPR 15 marzo 2010, n.66; art.45, co.5, D.Lgs. 165/2001; artt. 170ss DPR 18/1967;
  - di altre tipologie di indennità accessorie a carattere “onnicomprensivo”.

### **Articolo 2**

#### ***(Durata, tempi e procedure di applicazione)***

1. Nel testo viene indicato come:
  - “CCNL” il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Centrali 2019 – 2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022 e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2016 – 2018 per le parti non disapplicate dal successivo;
  - “CCNI” il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per il personale dell’Amministrazione Difesa sottoscritto in data 4 dicembre 2023.
2. Il presente Accordo, ai sensi dell’art. 8, comma 1 del CCNL e dell’art. 16 del CCNI, concerne la ripartizione del Fondo Risorse Decentrate 2024 e si riferisce al periodo 01 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024.

**Articolo 3**  
**(Fondo Risorse Decentrate)**

1. Il Fondo Risorse Decentrate (FRD) è costituito con le risorse previste dall'articolo 49 del citato CCNL.
2. Le risorse del Fondo, come in premessa costituito, sono utilizzate secondo quanto disposto dall'articolo 50 del CCNL, in base a quanto stabilito dalla presente contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 16 del CCNI.
3. La distribuzione delle risorse destinate al finanziamento dei Fondi Unici di Sede (FUS) sarà stabilita nell'ambito della contrattazione integrativa di sede territoriale, in ossequio a quanto previsto dall'art. 7 comma 7 del CCNL Funzioni Centrali, tenendo conto delle risultanze dell'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente presso l'Amministrazione Difesa, ferme restando le tutele legislative e contrattuali in materia di maternità e paternità.

**Articolo 4**  
**(Determinazione dei fondi AD ed AID 2024)**

1. L'ammontare complessivo del Fondo Risorse Decentrate per l'esercizio finanziario 2024 è pari a complessivi Euro 57.372.771,97, al lordo degli oneri datoriali.
2. Il Fondo viene ripartito in Euro 2.189.325,64 per l'Agenzia Industrie Difesa (AID) ed Euro 55.183.446,33 per l'Amministrazione Difesa (AD).

**Articolo 5**  
**(Destinazione Fondo Risorse Decentrate 2024)**

1. In base a quanto stabilito nel precedente articolo, il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2024 dell'AD ammonta a complessivi Euro 55.183.446,33, compresi gli oneri a carico dell'Amministrazione.
2. Le relative risorse sono destinate a promuovere il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi ed a tal fine saranno utilizzate, così come riportato nella seguente tabella:

<b>Voci</b>	<b>Importo al netto degli oneri a carico del datore di lavoro</b>	<b>Importo al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro</b>	<b>Residuo importo al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro</b>
<b>FRD 2024</b>		57.372.771,97	
<b>Fondo Agenzia Industrie Difesa</b>	2.189.325,64		55.183.446,33
<b>Indennità di Posizioni Organizzativa</b>	2.637.528,26	3.500.000,00	51.683.446,33
<b>Indennità per Particolari Posizioni di Lavoro</b>	1.437.099,30	1.907.030,77	49.776.415,56
<b>Indennità per Turni</b>	6.066.205,77	8.049.855,06	41.726.560,50
<b>Indennità di Reperibilità</b>	2.519.788,97	3.343.759,96	38.382.800,54

<b>Performance Organizzativa</b>	12.509.419,74	16.600.000,00	21.782.800,54
<b>Performance Individuale</b>	3.617.181,61	4.800.000,00	16.982.800,54
<b>Indennità di Mobilità</b>		70.000,00	16.912.800,54
<b>Differenziali Stipendiali</b>	9.010.950,00	12.469.352,61	4.443.447,93
<b>Elemento di garanzia personale distacco sindacale</b>	41.446,87	55.000,00	4.388.447,93
<b>Fondo Unico di Sede</b>	3.307.044,41	4.388.447,93	0,00

<b>Performance organizzativa + Performance individuale + Fondo unico di sede 2024 Distribuzione somme complessivamente disponibili</b>			
<b>VOCI</b>	<b>Importo</b>	<b>numero dei dipendenti</b>	<b>quota media pro capite</b>
Performance Organizzativa al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	16.600.000,00	16.865	984,29
Performance Organizzativa al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	12.509.419,74	16.865	741,74
Performance Individuale al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	4.800.000,00	16.865	284,61
Performance Individuale al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	3.617.181,61	16.865	214,48
FUS al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	4.388.447,93	16.865	260,21
FUS al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	3.307.044,41	16.865	196,09

<b>Posizioni Organizzative Distribuzione somme complessivamente disponibili</b>			
<b>CATEGORIE</b>	<b>Importo</b>	<b>Numero massimo titolari PPOO</b>	<b>Importo teorico massimo pro-capite</b>
Cat. I al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	120.812,18	34	3.553,30
Cat. I al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	91.041,58	34	2.677,69
Cat. II al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	3.379.187,82	1.542	2.191,43

Cat. II al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	2.546.486,67	1.542	1.651,42
---	--------------	-------	----------

**Articolo 6**  
***(Risorse e contingenti per differenziali stipendiali 2024)***

1. Le parti concordano di destinare la somma di Euro 12.469.352,61 al lordo datoriale, a valere sulle risorse consolidate del FRD 2024, al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle aree, pari a un totale di 6.653 destinatari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 6, lettere c) e c1), del CCNL e secondo quanto stabilito dal presente Accordo.
2. Conseguentemente sono individuati i seguenti contingenti di personale cui attribuire, al termine dello svolgimento delle apposite procedure selettive, con decorrenza 1° gennaio 2024 (condizionata alla sottoscrizione dell'accordo definitivo entro il medesimo anno), il differenziale stipendiale stabilito dalla tabella 1 del CCNL:

AREA	Numero Differenziali	Differenziale stipendiale unitario	TOTALE	TOTALE ANNUO (LORDO STATO)
Funzionari	800	€ 2.250,00	€ 1.800.000,00	€ 2.490.840,00
Assistenti	5619	€ 1.250,00	€ 7.023.750,00	€ 9.719.465,25
Operatori	234	€ 800,00	€ 187.200,00	€ 259.047,36
<b>NUMERO TOTALE DIFFERENZIALI STIPENDIALI</b>			<b>ONERE FINANZIARIO COMPLESSIVO</b>	
<b>6653</b>			<b>€ 12.469.352,61</b>	

3. I criteri fissati per l'attribuzione delle progressioni economiche sono riportati nelle tabelle allegate 1, 2 e 3 al presente contratto collettivo integrativo, di cui costituiscono parte integrante.
4. L'Amministrazione provvederà ad avviare le procedure selettive di area mediante emanazione di appositi bandi, nel rispetto della vigente normativa in materia e delle disposizioni contrattuali di riferimento.

**Articolo 7**  
***(Risorse di cui all'articolo 3 del decreto legge 9 maggio 2024, n.61)***

1. Le risorse di cui all'articolo 3 del decreto legge 9 maggio 2024, n.61, pari a € 10.000.000,00 per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 49, co. 4 del CCNL Funzioni Centrali rappresentano risorse variabili derivanti da specifiche disposizioni di legge per cui, in attuazione di quanto previsto dall'art. 50, co. 3 e 4 del CCNL, le Parti concordano di destinarle al finanziamento dei trattamenti economici correlati a:
  - fondo unico di sede, per una quota del 20%;
  - performance individuale, per una quota del 30%;
  - performance organizzativa, per la restante quota del 50%.

**Articolo 8**  
**(Modifiche da apportare al CCNI 2023-2025)**

1. Le parti concordano di modificare il testo dell'art.18, comma 4, del CCNI 2023-2025, nel seguente modo:  
"Ai soli dipendenti rientranti nella fascia di valutazione compresa tra 91-100, che avranno conseguito le valutazioni di performance individuale più elevate, è attribuita, ai sensi dell'art. 78 del CCNL Funzioni centrali 2016-2018, una maggiorazione del 30% della quota individuale teorica come definita dal precedente comma 2.  
Tale maggiorazione verrà attribuita al 40% dei dipendenti appartenenti a ciascuna area funzionale, sulla base della graduatoria dei punteggi di performance individuale di ciascuna area.  
In caso di ex aequo si farà riferimento ai giorni indicati nella soglia di partecipazione della performance organizzativa e, in caso di ulteriore ex aequo, alla valutazione della performance individuale delle annualità precedenti.  
La suddetta maggiorazione troverà copertura mediante le somme accantonate in base al comma 1 e non integralmente spese a seguito dell'applicazione dei criteri di cui al comma 3.  
Qualora tali ultime risorse non siano sufficienti si procederà mediante una rideterminazione proporzionale del premio di tutti i dipendenti non rientranti tra i beneficiari della maggiorazione in base alle graduatorie di merito sopra descritte, in modo che il differenziale da corrispondere ai dipendenti con punteggi più elevati sia pari al 30% dell'importo del premio spettante ai dipendenti compresi nella fascia 71-99, e non rientranti tra i beneficiari della maggiorazione stessa."

**Articolo 9**  
**(Clausola finale)**

1. Per quanto non espressamente o diversamente previsto dal presente contratto, si rinvia al vigente CCNL comparto Funzioni Centrali e al CCNI 2023 – 2025.

In data 18 luglio 2024 le parti provvedono alla sottoscrizione della presente ipotesi di CCNI.

<b>PER L'AMMINISTRAZIONE LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA</b>	
Il Direttore Generale della Direzione Generale per il personale civile (Dott.ssa Maria DE PAOLIS)	FIRMATO
Il Vice Capo del I° Reparto dello Stato Maggiore della Difesa (Gen. B. Luca MENNITTI)	FIRMATO
Il Capo del I° Reparto del Segretariato Generale della Difesa (Dott. Lorenzo MARCHESI)	FIRMATO
Il Membro del Consiglio della Magistratura Militare (Dott.ssa Maria Michela Teresa MAZZILLI)	FIRMATO

<b>PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI</b>	
CISL FP	FIRMATO
FP CGIL	FIRMATO
UIL PA	FIRMATO
CONFINTESA FP	FIRMATO
FLP	FIRMATO
USB PI	FIRMATO CON NOTA A VERBALE
CONFSAL UNSA	FIRMATO

## **DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.1**

Sulla definizione delle Indennità di specifiche responsabilità da attribuire al personale appartenente all'Area degli Assistenti, di cui all'art 54 del CCNL 2019- 2021, l'Amministrazione, concordemente con le OO.SS - condividendo l'attenzione verso il personale civile - si impegna ad effettuare per l'anno 2025 una ricognizione delle particolari responsabilità, assunte dal personale dell'area degli assistenti, preceduta da una condivisione sui criteri per garantirne l'attribuzione nell'anno 2025.

## **DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.2**

Sulla disciplina del Welfare integrativo e Provvidenze l'Amministrazione, concordemente con le OO.SS - condividendo l'attenzione verso il personale civile e preso atto della complessità della materia - si impegna a dare seguito all'accordo sottoscritto nell'anno 2023 e ad intraprendere ogni iniziativa in suo potere per garantire parità di trattamento nella concessione dei benefici di natura assistenziale e sociale in favore del personale civile.

L'amministrazione, concordemente con le OO.SS, si impegna ad evidenziare ai responsabili degli enti che, in tema di benessere, è obbligatoria la preventiva condivisione con le rappresentanze sindacali ai sensi dell'art 7 comma 6 lettera g) del CCNL 2019-2021.





# **UNIONE SINDACALE di BASE**

## **PUBBLICO IMPIEGO**

### **Coordinamento Nazionale Difesa**

## **USB Difesa sottoscrive l'Accordo sul Fondo Risorse Decentrate 2024 con rilievi e riserve.**

### **Nota a verbale**

**Roma 17.07.2024**

**USB Difesa, dopo la consultazione delle Lavoratrici e Lavoratori della Difesa, sottoscrive l'Accordo relativo al Fondo Risorse Decentrate (FRD) 2024.** La sottoscrizione è avvenuta con la riserva di rilievi e controlli da parte dell'IGOP e Funzione Pubblica per i seguenti motivi:

#### **Mancanza di trasparenza e chiarezza normativa:**

- **Fonti di finanziamento non chiare:** Non è chiara la provenienza delle risorse destinate al FRD, violando potenzialmente gli articoli 614 e 1805 bis del Codice dell'Ordinamento Militare e i principi di trasparenza e imparzialità della Pubblica Amministrazione. Si parla di milioni di euro, ma le cifre effettivamente stanziare risultano essere di soli 500.000,00 euro per il Comando Generale dei Carabinieri e 1.500.000,00 euro per le tre Forze Armate. USB ha richiesto un prospetto analitico delle fonti di finanziamento, mai ricevuto.
- **Omesso recepimento osservazioni USB:** L'Amministrazione non ha tenuto conto delle osservazioni presentate da USB sulla bozza del FRD e del bando per le progressioni verticali da assistente a funzionario. In particolare, non è stata accolta la richiesta di permanenza nell'Ente di appartenenza, non sono stati chiariti i criteri e gli Enti per i quali per i quali sarà emesso il bando di concorso. **USB ritiene questo comportamento inaccettabile** e discriminatorio e preannuncia possibili ricorsi.

#### **Richieste USB NON recepite:**

- **Equiparazione progressioni economiche:** La proposta USB di equiparare il criterio dell'anzianità di servizio per le progressioni economiche tra i colleghi provenienti dalle Forze Armate e quelli di altre Amministrazioni è stata ignorata, nonostante la difformità con le vigenti norme contrattuali. Inoltre, l'Amministrazione non ha fornito chiarimenti sull'anzianità di servizio riconosciuta ai colleghi provenienti dalle Forze Armate, come previsto dal DM del 18 aprile 2002 (art. 2 comma 5).

---

**Unione Sindacale di Base – Pubblico Impiego**

Via Dell'Aeroporto 129 - 00100 Roma. Cell. 333 5801473

Sitoweb [www.difesa.it](http://www.difesa.it) – mail: [difesa@usb.it](mailto:difesa@usb.it) – [usbdifesa@pec.usb.it](mailto:usbdifesa@pec.usb.it)



# **UNIONE SINDACALE di BASE**

## **PUBBLICO IMPIEGO**

### **Coordinamento Nazionale Difesa**

- **Progressione verticale da operatore ad assistente:** La problematica della progressione verticale da operatore ad assistente per il personale di Prima Area rimane irrisolta. USB ritiene che a questa categoria debbano essere riconosciute entrambe le somme derivanti dai differenziali stipendiali previsti dalle vigenti norme contrattuali.
- **Posizioni organizzative:** L'Amministrazione ha ignorato la richiesta di corresponsione della relativa indennità, già oggetto di rilievo da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, la quale prevede la graduazione dell'indennità solo in relazione agli incarichi conferiti, ai sensi e per gli effetti dei dettami riportati nell'art. 15, commi 2 e 3 del CCNL 2019-2021.
- **Garanzie per il personale in distacco sindacale:** USB, da sempre contraria a forme di privilegio, ritiene inammissibile **la garanzia del personale in distacco sindacale, in quanto in contrasto con il DM relativo alle Performance individuale ed organizzativa, essendo subordinati alle presenze effettive dei dipendenti e assoggettati a progetti realizzabili solo in presenza effettiva o in lavoro agile.** Tale elemento dovrebbe essere stralciato dall'ipotesi di Accordo in quanto sottrae risorse al Personale che con spirito di dedizione si prodiga in effettivo servizio
- **Mancato pagamento emolumenti:** USB denuncia la scarsa incisività adottata nei confronti dei Comandanti e Direttori per il mancato pagamento degli emolumenti spettanti ai lavoratori nonostante le circolari emanate della Direzione di Persociv, la quale avrebbe dovuto adottare le azioni conseguenziali.

#### **Priorità alla mobilità volontaria e al diritto all'assistenza:**

- **Revisione mobilità volontaria:** USB ribadisce la priorità di rivedere la mobilità volontaria, le cui istanze non possono essere subordinate a pareri basati sulle esigenze delle Forze Armate cui spesso in contrasto con le sentenze giudiziarie che hanno ritenuto tali aspetti prevalenti su tutto.
- **Diritto all'assistenza:** Il diritto all'accudimento e all'assistenza deve essere riconosciuto come fondamentale per il benessere lavorativo del personale.

**USB continuerà a monitorare la situazione e a tutelare i diritti di tutti i lavoratori, garantendo il rispetto delle norme contrattuali e di legge.**

Il coordinatore nazionale  
(Sig. FERRULLI Costantino)

---

**Unione Sindacale di Base – Pubblico Impiego**

Via Dell'Aeroporto 129 - 00100 Roma. Cell. 333 5801473

Sitoweb [www.difesa.it](http://www.difesa.it) – mail: [difesa@usb.it](mailto:difesa@usb.it) – [usbdifesa@pec.usb.it](mailto:usbdifesa@pec.usb.it)

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO  
DELL'AREA DEI FUNZIONARI**

<b>A) ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA</b> (potrà essere valutata un'anzianità complessiva non superiore a 30 anni)	Competenza professionale	0,50 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di attività svolta in qualità di dipendente civile dell'A.D. nell'Area Funzionari, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza; 0,25 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di attività svolta in qualità di dipendente civile dell'A.D. nell'Area Assistenti, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza.	<b>MAX PUNTI</b> 15
	Periodo di servizio nella medesima area, dall'ultima progressione economica ex fascia retributiva	1,00 punto per i primi 2 anni di permanenza, in qualità di dipendente civile dell'A.D., nell'Area di appartenenza, dall'ultima progressione economica; 5,00 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, in qualità di dipendente civile dell'A.D., nell'Area di appartenenza, successivo ai primi 2 dall'ultima progressione economica.	<b>MAX PUNTI</b> 27
	Anzianità di ruolo in altra pubblica amministrazione	0,15 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato, in qualità di dipendente civile nell'Area Funzionari, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza; 0,10 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato, in qualità di dipendente civile nell'Area Assistenti, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza; 0,10 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato nei ruoli militari.	<b>MAX PUNTI</b> 3
<b>T O T A L E</b>		<b>M A X</b>	<b>45</b>
<b>B) TITOLI DI STUDIO CULTURALI E PROFESSIONALI</b>  (dei primi tre titoli si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto) *I Titoli valutabili devono essere coerenti con le attività del profilo posseduto	Diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado	40 punti	<b>MAX PUNTI</b> 44
	Laurea N.O. (triennale)	42 punti	
	Diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale *	44 punti	
	Master universitario di 1° livello post lauream o corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale*	0,25 punti	<b>MAX PUNTI</b> 0.50
	Abilitazione professionale non legata al preventivo conseguimento del titolo universitario*	0,25 punti	
	Master universitario di 2° livello post lauream o dottorato di ricerca o diploma di specializzazione universitaria*	0,25 punti	<b>MAX PUNTI</b> 0.50
	Abilitazione professionale post lauream per l'esercizio di libere professioni	0,25 punti	
<b>T O T A L E</b>		<b>M A X</b>	<b>45</b>
<b>C) VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE</b> (media delle ultime tre valutazioni individuali annuali)	Punteggio: 100-71	60 punti	<b>MAX PUNTI</b> 60
	Punteggio: 70-41 e non valutati per motivi diversi da quelli disciplinari o per scarso rendimento	56 punti	

	Punteggio fino a 40 e non valutati per motivi derivanti da responsabilità disciplinari se in possesso dei requisiti per la partecipazione	45 punti	
	<b>T O T A L E</b>	<b>M A X</b>	<b>60</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO =</b>		<b>A + B + C</b>	

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO  
DELL'AREA DEGLI ASSISTENTI**

<b>A) ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA</b> (potrà essere valutata un'anzianità complessiva non superiore a 30 anni)	Competenza professionale	0,50 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di attività svolta in qualità di dipendente civile dell'A.D. nell'Area Assistenti, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza; 0,25 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di attività svolta in qualità di dipendente civile dell'A.D. nell'Area Operatori, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza.	<b>MAX PUNTI</b> <b>15</b>
	Periodo di servizio nella medesima area, dall'ultima progressione economica ex fascia retributiva	1,00 punto per i primi 2 anni di permanenza, in qualità di dipendente civile dell'A.D., nell'Area di appartenenza, dall'ultima progressione economica; 5,00 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio di ruolo in qualità di dipendente civile dell'A.D., nell'Area di appartenenza, successivo ai primi 2 dall'ultima progressione economica.	<b>MAX PUNTI</b> <b>30</b>
	Anzianità di ruolo in altra pubblica amministrazione	0,15 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato, in qualità di dipendente civile nell'Area Assistenti, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza; 0,10 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato, in qualità di dipendente civile nell'Area Operatori, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza; 0,10 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato nei ruoli militari.	<b>MAX PUNTI</b> <b>3</b>
<b>T O T A L E</b>		<b>M A X</b>	<b>45</b>
<b>B) TITOLI DI STUDIO CULTURALI E PROFESSIONALI</b> (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)  *I Titoli valutabili devono essere coerenti con le attività del profilo posseduto	Licenza di scuola elementare	37 punti	<b>MAX PUNTI</b> <b>45</b>
	Diploma di scuola secondaria di primo grado	39 punti	
	Diploma di qualifica professionale (triennale)	40 punti	
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	41 punti	
	Laurea N.O. (triennale) *	43 punti	
	Diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale *	45 punti	
<b>T O T A L E</b>		<b>M A X</b>	<b>45</b>
<b>C) VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE</b> (media delle ultime tre valutazioni individuali annuali)	Punteggio: 100-71	60 punti	<b>MAX PUNTI</b> <b>60</b>
	Punteggio: 70-41 e non valutati per motivi diversi da quelli disciplinari o per scarso rendimento	56 punti	
	Punteggio fino a 40 e non valutati per motivi derivanti da responsabilità disciplinari se in possesso dei requisiti per la partecipazione	45 punti	
<b>T O T A L E</b>		<b>M A X</b>	<b>60</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO =</b>		<b>A + B + C</b>	

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO  
DELLA'AREA DEGLI OPERATORI**

<b>A) ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA</b> (potrà essere valutata un'anzianità complessiva non superiore a 30 anni)	Competenza professionale	0,50 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di attività svolta in qualità di dipendente civile dell'A.D. nell'Area Operatori, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza	MAX PUNTI 15
	Periodo di servizio nella medesima area, dall'ultima progressione economica ex fascia retributiva	1,00 punto per i primi 2 anni di permanenza, in qualità di dipendente civile dell'A.D., nell'Area di appartenenza, dall'ultima progressione economica; 5,00 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio di ruolo in qualità di dipendente civile dell'A.D., nell'Area di appartenenza, successivo ai primi 2 dall'ultima progressione economica.	MAX PUNTI 30
	Anzianità di ruolo in altra pubblica amministrazione	0,15 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato, in qualità di dipendente civile nell'Area di appartenenza, dall'ultima progressione economica; 0,10 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato nei ruoli militari	MAX PUNTI 3
<b>T O T A L E</b>		<b>M A X</b>	<b>45</b>
<b>B) TITOLI DI STUDIO CULTURALI E PROFESSIONALI</b> (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)  *I Titoli valutabili devono essere coerenti con le attività del profilo posseduto	Licenza di scuola elementare	40 punti	MAX PUNTI 45
	Diploma di scuola secondaria di primo grado	41 punti	
	Diploma di qualifica professionale (triennale)	42 punti	
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	43 punti	
	Laurea N.O. (triennale) *	44 punti	
	Diploma di Laurea V.O. o specialistica o magistrale*	45 punti	
<b>T O T A L E</b>		<b>M A X</b>	<b>45</b>
<b>C) VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE</b> (media delle ultime tre valutazioni individuali annuali)	Punteggio: 100-71	60 punti	MAX PUNTI 60
	Punteggio: 70-41 e non valutati per motivi diversi da quelli disciplinari o per scarso rendimento	56 punti	
	Punteggio fino a 40 e non valutati per motivi derivanti da responsabilità disciplinari se in possesso dei requisiti per la partecipazione	45 punti	
<b>T O T A L E</b>		<b>M A X</b>	<b>60</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO =</b>		<b>A + B + C</b>	